

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<http://www.acmemilano.it/acme-accademia.html>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<http://www.acmemilano.it/acme-accademia.html>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

L'Accademia di Belle Arti "ACME" è una Istituzione culturale che gode del riconoscimento dello Stato italiano. E' dotata di autonomia amministrativa, finanziaria e organizzativa ed opera nell'interesse della società e nel rispetto della dignità umana mediante la ricerca e l'insegnamento superiore nell'ambito artistico. Ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze artistiche, scientifiche e tecnologiche, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale degli studenti nonché la formazione dei docenti. Assicura: • le libertà di ricerca e di insegnamento garantite dalla Costituzione • la tutela delle pari opportunità promuovendo tutte le iniziative necessarie a svilupparne l'esercizio • la massima pubblicità e trasparenza per tutte le sue attività

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

<http://www.acmemilano.it/acme-accademia.html>

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

d.1) Nucleo di Valutazione

1) definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione

Nella valutazione dell'Accademia ACME di Milano il Nucleo ha fatto riferimento, oltre alla capacità dell'istituzione di rapportarsi in maniera significativa in un territorio in cui sono già presenti diverse istituzioni di alta formazione artistica, all'attività posta in essere in riferimento a specifici indicatori riguardanti: • La qualità e articolazione dell'offerta formativa; • La misurazione del rapporto tra obiettivi programmati e conseguiti; • La valorizzazione dell'attività didattica e di ricerca; • La capacità di avere una presenza significativa nel contesto territoriale di riferimento. • La competitività sia a livello nazionale che internazionale.

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Il Nucleo di valutazione si è riunito diverse volte nel corso dell'anno in questione verificando e prendendo visione degli atti esistenti presso l'Istituzione. Mancano tuttavia le relazioni sopracitate del direttore e dei docenti per le seguenti ragioni manifestate dal gestore: 1 l'ACME è una istituzione legalmente riconosciuta e come tale ha uno stato giuridico diverso dalle Istituzioni statali. Pertanto è da ritenere esclusa dalle diverse prescrizioni per effetto di quanto previsto dal DPR 132/2003. 2 I docenti vengono assunti sulla base di diverse disposizioni previste da un contratto collettivo nazionale diverso dal CCNL 2002/2005 citato nella piattaforma

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

<http://www.acmemilano.it/acme-accademia.html>

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

f.1) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

Per la natura privatistica dell'Istituzione che presenta un assetto ordinamentale diverso dalle Istituzioni statali, mancano diversi regolamenti che disciplinano l'organizzazione dell'Istituzione, soprattutto sotto il profilo amministrativo-contabile. E' presente il regolamento che disciplina l'attività didattica.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

.Le considerazioni sopra espresse riguardanti la diversa configurazione giuridica derivante dalla natura non statale, valgono, ovviamente anche per questa sezione. Conseguentemente non possono essere ricercati atti e documenti propri delle Istituzioni pubbliche. Ad esempio regolamenti come quello sulla contabilità, amministrazione e finanza proprio delle istituzioni statali, la relazione del Presidente o del Direttore al bilancio. Infatti, nell'istituzione non vi è il consiglio di amministrazione e la figura del presidente. Esiste la figura del gestore che ha manifestato il proprio convincimento che il dpr n.132/2003 esclude le istituzioni legalmente riconosciute da tutte le disposizioni che riguardano le istituzioni statali.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

L'offerta formativa si distingue grazie alla qualità e alla personalizzazione dell'insegnamento, ossia al rapporto spesso individuale degli studenti con i docenti e i professionisti che operano all'interno dell'Accademia, che consente loro di fare esperienze formanti e significative fondamentali per inserirsi nel mondo del lavoro in modo competitivo sia sul territorio che a livello nazionale.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2018/2019

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL09	COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO	Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo	0	0	0	0
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL04	GRAFICA	Grafica	19	3	8	2
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE	48	5	20	8
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	150	9	69	13
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL01	PITTURA	Pittura	46	8	21	5
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL07	RESTAURO	Restauro	7	1	4	4
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L		DAPL05	SCENOGRAFIA	Scenografia	42	6	18	4

Elenco dei corsi accademici Biennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo	Comune	Denominazione	Tipo Corso	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Iscritti l'anno	Diplomati
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.2L	Grafica per sistemi multimediali interattivi	16	0	7	0
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.2L	Innovazioni digitali per la valorizzazione dell'arte e della cultura	0	0	0	0
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.2L	Pittura e tecniche espressive contemporanee	3	0	1	0
AFAM_130	7308	ALR	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.2L	Scenografia virtuale per il cinema e i nuovi media	7	0	3	0

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Workshop	"L'illustrazione digitale nella guida alla conoscenza e tutela dell'ambiente"	Fin dai tempi antichi si nota come, in maniera individuale, l'essere umano sia predisposto a una sensibilità ambientale e come quest'ultima si trasformi in etica nel momento in cui più persone si uniscono nella causa comune di salvaguardia della Terra. Inoltrandosi tra le voci della comunicazione ambientale si possono osservare le vie più innovative e originali di trasmissione del messaggio ecologico ed ecologista, sia dal lato più artistico che da quello umano, rappresentato anche dalle organizzazioni ambientaliste. Attraverso il concetto di esperienza, si analizza l'importanza che ha la natura nella crescita e nell'apprendimento infantile e di come il bambino, di conseguenza, sviluppi una naturale forma di rispetto a contatto con essa. L'illustrazione digitale e i suoi prodotti si scoprono essere un valido sostegno nel creare e consolidare la relazione infanzia-ambiente, aprendo le porte a un modo del tutto nuovo e semplice di conoscere ed accettare la natura come parte di noi e del nostro mondo. L'obiettivo del workshop è stato proprio quello di dimostrare come l'illustrazione digitale possa essere utile nella guida alla conoscenza e alla tutela dell'ambiente, diventando uno strumento solido ed efficace tanto da poter aiutare il bambino a costruire un proprio e personale contatto con la natura, nelle situazioni e nei luoghi più disparati. Sono stati elaborati tre progetti: un libro illustrato, una linea di prodotti scolastici e un videogioco per smartphone e tablet (app) Il lavoro realizzato si è dimostrato valido sia sul piano della ricerca storica, la quale prima ha ben tratteggiato l'evoluzione del pensiero ambientalista attraverso una disamina delle principali correnti sviluppatesi a partire dalla preistoria ad oggi, e poi ne ha saputo esaminare puntualmente la sua traduzione in campo comunicativo da parte dei grandi movimenti ambientalisti, e sul piano della produzione dei progetti, realizzati in modo professionale coerentemente agli obiettivi prefissati.
Workshop	SHORT MOVIE D'AUTORE	Obiettivo di questo workshop è coinvolgere gli studenti in un progetto che consenta loro di sperimentare a tutto tondo le proprie conoscenze, le abilità e le competenze nella stesura di un soggetto, di una sceneggiatura e nella successiva realizzazione di un video d'autore: un video che porti in sé un segno cinematografico, che dialoghi, nelle sfumature, con la settima arte. TITOLO - FRAGILE Ogni studente ha scritto e in seguito realizzato uno short movie di max 3 minuti in cui ha rappresentato l'insicurezza, la fragilità, la precarietà della vita, attraverso il linguaggio filmico e l'estetica che riteneva più adatta. Attraverso poche scene, inquadrature idonee, la giusta angolazione e l'illuminazione adatta, senza l'ausilio di dialoghi, ha raccontato il tema assegnato, ispirandosi ai grandi maestri del cinema muto, da Méliès a Chaplin a Vigò, oppure ai grandi autori che hanno rappresentato tali tematiche, da Truffaut a Woody Allen, da Sorrentino a Iñárritu. TITOLO - PAURE, L CONFINE UMANO Ogni studente ha realizzato uno short movie di max 3 minuti in cui ha raccontato un'emozione: la paura. In pochi minuti ha dovuto descrivere il confine che mettiamo fra noi e le nostre emozioni, il confine che può opporre la ragione alla paura. Paura, timore, fobia. La paura a tutto tondo, in una qualsiasi delle sue sfaccettature. Paura del diverso, della malattia, dello straniero, del cambiamento, del non essere all'altezza, di un esame, del nemico, della guerra, del tempo che passa. Paura reale o astratta, da rappresentare in uno short movie d'autore di 3 minuti destinato a concorsi sul cortometraggio. La regia e la fotografia doveva ispirarsi ai grandi autori della storia del cinema che hanno narrato la paura, primo fra tutti il maestro Alfred Hitchcock. Da Murnau a Fritz Lang a Hitchcock, da Argento a Stanley Kubrick, da Carpenter a Scorsese a Christopher Nolan.
Workshop	Storia di un'identità	La Moda è fatta di abilità tecnica ed anche di conoscenza storica, sapere il nostro passato ci consente di investire energie coscienti per una prospettiva futura, una progettazione che si sviluppa dall'idea di classico per approdare alla sua trasformazione personale. La ricerca consiste nell'identificare un capo classico della "Moda" da realizzare ispirandosi alla sua analisi storica tra arte e fashion e ad un corretto abbinamento tessuto/modello. Gli studenti dovranno presentare il progetto di un capo di abbigliamento tracciandone l'identità durante le varie epoche storiche od avanguardie artistiche ed inserendolo in un contesto di modernità. La ricerca avrà una vestizione grafica e compositiva di un book moda stampato e la sua versione online che conterrà una raccolta di immagini ad alta risoluzione (non meno di 20) e testo (circa 2000 battute). L'elaborato progettuale prevede inoltre la realizzazione di schizzi inseriti nel book di progettazione e dei cartamodelli relativi per la creazione di un capo di abbigliamento con tessuto abbinato.
Workshop	Uso, riuso, creo	Il progetto ha come tematica la sostenibilità sia intesa come spreco di materiali, sia come tutela ambientale. Il riciclo non è solamente mero appannaggio di un uso consapevole dei

		prodotti, ma anche delle idee che hanno portato alla loro realizzazione. Con quest'ottica gli studenti dovranno progettare un capo di abbigliamento e il relativo accessorio con l'ottica del riciclo, rimaneggiando capi usati con quella prospettiva di re-work che già caratterizzò Martin Margiela. La ricerca in mercatini dell'usato sfocerà in un laboratorio di grande creatività e libertà interpretativa dove lo studente assemblerà parti nuove e parti vintage nello stesso capo. La ricerca sarà corredata da un book cartaceo contenente la storia fotografica commentata da un testo di 2000 battute, circa il metodo intrapreso nella scelta del capo e le fasi di laboratorio per la sua realizzazione (Storyboard).
Workshop	"Fumetto:graphic journalism come mezzo di comunicazione di massa"	Il progetto ha come oggetto un'analisi intorno ad una nuova e crescente branca del fumetto internazionale, il graphic journalism, ovvero il reportage giornalistico nella forma del fumetto. Dopo una disamina storico-critica dello sviluppo del fumetto, sono stati analizzati il lavoro di alcuni autori che hanno usato questo mezzo di espressione per fare dei reportage giornalistici. La parte progettuale ha previsto la realizzazione di una storia a fumetti, una storia originale ed autoconclusiva, in cui il fumetto rivela alcuni temi di pregnante attualità. Accanto a questo la realizzazione della copertina ed uno studio di varianti della copertina stessa. Il lavoro realizzato ha condotto esaurientemente a termine la ricerca sul tema prefisso.
Workshop	Professione videomaker oggi	L'obiettivo è stato quello di comprendere in modo approfondito la figura del videomaker, capendo da dove viene, di cosa si occupa, in che modo lavora e come potrebbe evolvere la sua figura e la sua attività in futuro. Si è partiti quindi da un'analisi della storia del videomaking, sottolineando i motivi che portano alla nascita del videomaker come figura professionale ed evidenziando i prodotti audiovisivi più richiesti sul mercato del video. Successivamente si è passati allo studio della tecnologia su cui si basa il lavoro del videomaker che ne ha permesso l'affermazione, cercando, nel contempo, di indagare le possibili problematiche relative all'automazione. Si è effettuata quindi un'analisi sulle fasi di un progetto audiovisivo, evidenziando come possano variare le relative attività in funzione della tipologia di progetto e dei budget dedicati. La fase progettuale ha accompagnato e sostenuto la ricerca effettuata, sono stati realizzati generi diversi di video, nel dettaglio: un Corporate (video istituzionale) sulla Legatoria Codina; un Video Tutorial realizzato per i casalinghi Kasanova; e infine uno Spot per promuovere un evento sportivo sui Social.
Workshop	L'uomo nello spazio	Obiettivo di questo workshop è stato quello di coinvolgere gli studenti in un lavoro che li ha indotti a sperimentare a tutto tondo le loro conoscenze, le loro abilità e le loro competenze nella lettura critica, nell'analisi, nella più profonda comprensione e progettazione di uno spazio pubblico. Tutti gli studenti hanno dovuto lavorare in modo trasversale, collegando le conoscenze acquisite nelle diverse materie e utilizzandole non solo per comprendere lo stato dei luoghi, ma anche per raccontarlo a terzi. Fin da subito gli studenti hanno lavorato sull'analisi dell'area di progetto, i Giardini di Via Tolentino, a Milano. L'area in questione è un parco urbano costituito da una moltitudine di punti di vista, di utilizzi propri ed impropri e di percezioni. Le suddette analisi si sono basate sull'osservazione attiva del luogo, tramite l'utilizzo di strumenti teorici (quindi la teoria della percezione e la psicologia della forma, la cromatologia, la tecnologia dei materiali etc.) e l'utilizzo di strumenti fisici (gli schizzi e la macchina fotografica). Successivamente, gli studenti sono stati impegnati nella elaborazione dei dati presi in analisi trasferendoli in una tavola di sintesi che riportasse non solo i punti di forza del luogo, ma anche le sue criticità e le relative possibilità di miglioramento. Individuate le possibilità di miglioramento, gli studenti si sono impegnati nella progettazione di strumenti per il miglioramento dell'area: dagli arredi che dovranno inserire all'interno del parco urbano per migliorarne sia l'aspetto puramente estetico che quello di fruizione da parte degli utenti, fino a delle strategie sul lungo periodo per garantire inclusione e un migliore utilizzo dell'area stessa.
Workshop	No Waste! La Moda intelligente	La ricerca degli studenti si sviluppa attraverso un'indagine di design thinking che comprenda il pensare il progetto, comunicarlo, produrlo sviluppando le varie fasi con modernità e visione. Gli studenti dovranno presentare un progetto di moda sostenibile (per materiali e tecniche usate) che rispetti l'ambiente e l'uomo. Il book conterrà una raccolta di immagini ad alta risoluzione (non meno di 20) e testo (circa 400 parole) che descriverà il concept. Nel book compariranno inoltre idee moda, abiti ed accessori (scarpe, cappelli, borse...) creati dallo studente, così pure un'idea di come comunicare il progetto (servizio fotografico, social, redazionale, evento). L'elaborazione progettuale prevede non solo la realizzazione consapevole ed accurata di una collezione moda o di accessorio, ma anche la correttezza nella comunicazione ed espressione grafica del progetto.
Attività di ricerca	"La percezione sensoriale come fondamento e scopo del progetto di uno spazio interno"	La ricerca si propone di indagare la percezione sensoriale: l'obiettivo è quello di affermare il suo ruolo primario nella progettazione degli interni e nel benessere dell'individuo. A questo scopo, si pone in analisi la sensorialità: si ricercano quindi le informazioni scientifiche, evoluzionistiche, biologiche e psicologiche, inerenti al sistema percettivo umano. Vengono, inoltre, approfonditi gli aspetti emozionali e fisici in relazione alla materia. Attraverso un excursus storico-antropologico si sono evidenziati i materiali, le tecniche e i sistemi percettivi susseguiti nei periodi storici, dall'era primitiva a quella post moderna. All'uomo post moderno si dedicano riflessioni e approfondimenti in relazione al nuovo mondo materico e sensorio, ponendo in essere il concetto di habitat sensoriale. A supporto del focus della ricerca si portano esempi di lavori e filosofie progettuali incentrate sulla sensorialità. L'approccio generale all'argomento è a carattere interdisciplinare: si cerca di reperire informazioni e sviluppare riflessioni da fonti provenienti dai campi disciplinari eterogenei. Il progetto prevede lo sviluppo del tema della sensorialità e dell'habitat sensoriale. Quando parliamo di sensorialità e di habitat sensoriale, siamo soliti associarli ad una progettazione mirata al miglioramento del benessere di tipo ludico (centri benessere / spazi dedicati al relax / terme/ SPA...) Si è spostato il focus della ricerca teorica puntando alla decodificazione di quelle che sono le necessità per sensorialità specifiche, che presentano, cioè, caratteristiche senso-motorie differenti dai soggetti cosiddetti "neurotipici". L'ambiente sensoriale viene studiato e proposto come alternativa e/o supporto alla degenza ospedaliera e come sostegno in situazioni di fragilità e di terapia. La struttura che si intende progettare si propone come una sorta di organismo modulare componibile a piacimento. Può essere quindi studiato un allestimento site-specific, modificabile e implementabile nel tempo. Questa caratteristica lo rende adatto ad essere appendice di strutture diverse: ospedali, fondazioni diurne, case-famiglia...e possono quindi assumere diversi ruoli: da luogo di attività medica a sala d'attesa. Tramite i sensi possiamo percepire l'ambiente e comunicare con esso, in un processo di continuo scambio tra mondo 'interno' e mondo 'esterno'. Acquisiamo stimoli percettivi e produciamo una risposta fisica, fisiologica, psicologica. La sensorialità, quindi, dovrebbe essere l'elemento primario nella progettazione di un ambiente, ancor di più se esso si rivolge alle situazioni di fragilità. Comprendere le modalità percettive e quanto esse possano influenzare il nostro rapporto con l'ambiente e le nostre esperienze, è la chiave per una progettualità che tenga conto sia dell'esperienza estetica, sia di quella di significato ed anche di quella emozionale. Porre la sensorialità come fondamento e scopo della progettazione vuol dire, quindi, considerare l'uomo nella sua qualità di essere sensoriale e porlo al centro del progetto. L'uomo non è solo il fruitore finale dell'ambiente, ma è anche organismo simbiotico col suo habitat. La sensorialità, che tanto ha plasmato le civiltà, matrice di usi, costumi e religioni, e che tanto è plasmabile attraverso le nuove tecnologie, può - e deve - essere considerata vera e propria materia di costruzione di un ambiente. La percezione sensoriale non può essere vissuta passivamente, piuttosto deve costituire elemento attivo e attivatore di esperienze. Attraverso l'analisi dei materiali e degli stimoli sensoriali si possono creare ambienti di cura e benessere psico-fisico, incentrati sui bisogni di persone con difficoltà di vario tipo, e soprattutto si possono creare ambienti inclusivi per tutte le tipologie di sensorialità (come dimostrano, ad esempio, le stanze Snoezelen). Sulla base di queste premesse, si può pensare ad un interno che sfrutti in modo consapevole la percezione sensoriale, al fine di creare un habitat sensoriale che sia di supporto a situazioni di fragilità.
Attività di ricerca	"Illustrazione e grafica nella rappresentazione naturalistica: da Lascaux a Marzio Tamer"	La ricerca ha come oggetto di studio l'illustrazione naturalistica, non come rappresentazione della natura, bensì come la visione che l'uomo ha di essa. L'animale è incosciente delle numerose "visioni" create dal pensiero umano; queste diverse forme di rappresentazione sono infatti la proiezione del "pensiero" che caratterizza le società in cui il racconto dell'animale viene inserito: esso diventa così specchio della cultura e del sentire nelle diverse epoche. Possiamo quindi affermare che l'animale porta sulle sue spalle migliaia di anni di culture diverse; l'uomo ne cambia la forma, il comportamento, il credo, anche se il vero soggetto di queste secolari figurazioni rimane invariato. La sensibilità dell'osservatore, quindi, influenza la figura che nascerà dalle sue mani e l'arte, l'illustrazione, i bestiari, sono parte di un cerchio che ha la natura come unica protagonista, ma la sua rappresentazione cambia in base al diverso contesto di appartenenza: i diversi recipienti culturali, nelle svariate zone del mondo, hanno quindi una grande influenza sugli artisti e ciò si rispecchia nelle rispettive opere. Il progetto ha

		<p>voluta dimostrare come la rappresentazione naturalistica, presente sin dalle origini dell'uomo nella sua prima forma di arte rupestre, abbia sempre avuto in sé gli esiti narrativi della moderna illustrazione naturalistica. Non si deve parlare quindi di evoluzione della stessa, quanto piuttosto di evoluzione dello sguardo/sensibilità dei fruitori che ora ne apprezzano la riconosciuta dimensione narrativa, senza per questo dimenticarne il percorso che nei secoli l'ha portata a diventare da forma di trasmissione per competenze ai fini della pura sopravvivenza, a codice religioso/simbolico, fino a diventare scienza nel corso del '700 e del successivo "secolo dei Lumi", il dove nacque ufficialmente la definizione di illustrazione scientifico/naturalista (per assecondare la necessità di documentare visivamente flora e fauna), per arrivare ad oggi dove animale e natura vivono di vita propria, estratte dal contesto scientifico per trovare una nuova forma epico/poetica: un ritorno alle origini mai tradite, la chiusura di un cerchio ovvero la presa di coscienza dello spettatore che ora riconosce l'ineluttabilità di un messaggio sopito. Il lavoro realizzato ha voluto evidenziare che nei secoli non è cambiata la figura della natura, ma la visione che l'uomo ha di essa. Le diverse opere sono quindi l'immagine del pensiero che caratterizza le società in cui l'animale è inserito, facendosi così specchio della cultura e del sentire nelle diverse epoche. L'arte naturalistica, così come l'arte intesa nel senso generale del termine, è frutto dell'ambiente e del periodo storico a cui appartiene ed evolve all'evolversi della società, è quindi difficile dare una definizione corretta al presente considerando i continui oscillamenti sociali, ciò che invece resta invariato è il racconto della natura, filo conduttore che lega Lascaux, Pierre de Beauvais, Darwin e Marzio Tamer.</p>
Attività di ricerca	"Regia e montaggio nell'era di facebook e instagram"	<p>L'obiettivo della ricerca è di definire il concetto di montaggio e regia video attraverso i nuovi canali di comunicazione dei social network, quali Facebook, YouTube e Instagram, cercando di capire come si sono evoluti nel tempo, prendendo in considerazione ogni aspetto che li compone analizzando un metodo di comunicazione che è riuscito a creare un linguaggio comune, comprensibile da tutti, ovvero il video; proprio la concezione di video è mutata nel tempo, prima attraverso la televisione poi con l'avvento delle nuove piattaforme digitali, percorrendo una serie di passaggi molto importanti per l'uomo nel campo della comunicazione, in primis attraverso la creazione di Internet che ha aiutato la nascita e la crescita di un nuovo modo di comunicare. La ricerca si sviluppa attraverso quattro fasi, ognuna delle quali cerca di approfondire il tema della comunicazione, del montaggio e della regia video, analizzandoli nel contesto dei social media. Nella prima fase è stata trattata la nascita e lo sviluppo di internet, da ARPANET e il World Wide Web fino alla creazione delle prime piattaforme digitali con le loro caratteristiche; inoltre, sono stati confrontati i metodi di interazione che l'essere umano utilizzava prima del web e dopo. Nella seconda fase sono stati trattati, in modo più approfondito, il panorama dei social network, analizzando alcune piattaforme parallele a quelle principali e le possibilità che offrono in ambito lavorativo, approfondendo le figure degli Influencer e degli Youtubers. Nella terza è stato affrontato il linguaggio della regia e del montaggio in maniera più specifica, partendo dal perché proprio la forma del video è quella più utilizzata per comunicare nella nuova era dei media; sono state analizzate le caratteristiche più importanti delle nuove macchine da presa paragonandole con il passato e interrogandosi sul perché si usano determinate forme di montaggio video piuttosto che altre. La quarta fase è incentrata su come le aziende utilizzano i social network a loro favore sponsorizzando i loro prodotti, utilizzando la forma del video, analizzando gli aspetti fondamentali che compongono il marketing online che sfrutta la componente filmica. La ricerca è stata condotta basandosi su una bibliografia contemporanea attraverso l'utilizzo di libri improntati sull'argomento della regia e del montaggio, ma anche sul marketing e su come vengono utilizzati i social media dalle aziende; inoltre, sono stati presi in considerazione articoli apparsi sul web, soprattutto per confrontare alcuni dati essenziali per l'argomento in questione. La ricerca, molto approfondita, è stata sostenuta da 3 diversi progetti: un videotutorial per Leroy Merlin destinato a YouTube; un video realizzato con After Effects, ricco di effetti visivi e grafici come chiede oggi il mercato, per promuovere su Instagram un evento televisivo della NBA; infine una serie di mini video per Instagram e Facebook dedicati a Milano, per promuovere la storia, la cultura, la quotidianità della città, e un video più lungo per YouTube. La ricerca nelle conclusioni getta le ipotesi su come cambierà ulteriormente il mercato del videomaking per social.</p>
Attività di ricerca	"L'illustrazione come 'luogo' da tramandare, osservare e infine vivere"	<p>La ricerca ha come oggetto l'indagine del luogo come ordine ideale per uno studio approfondito dell'illustrazione, una ricerca storico-culturale che teorizzi il suo comportamento all'interno di questo campo, nel panorama editoriale dedicato all'infanzia. Il luogo viene studiato storicamente, culturalmente e scientificamente indagando i valori archetipi di fiabe e favole, che da sempre assecondando i meccanismi del processo pedagogico; dai Lari tradotto dal latino focolare, fino ad arrivare agli aspetti più moderni di comunicazione e prodotti editoriali. Grazie ad un'attenta analisi sul senso di luogo l'illustrazione aggiunge alle sue svariate metamorfosi un nuovo punto di osservazione. Il progetto prevede di mostrare come il bambino vive lo spazio intimo della casa, attraverso il gioco individuale, da qui l'importanza di stimolare in tal modo la sua fantasia. Dall'antica tradizione orale di tramandare storie accanto ad un focolare, alla lettura di fiabe e favole illustrate prima di andare a dormire, al bambino vengono descritti luoghi, situazioni di avventura e pericolo che lo mettono in guardia, indizi di cui egli fa tesoro e sui quali costruisce la sua conoscenza del mondo e pianta i semi della propria personalità. Il lavoro realizzato ha scandagliato il mondo dell'illustrazione, comparandolo al concetto di "luogo", così da avere una più ampia visione di questo argomento. Partendo dalla storia e dai suoi tratti geografici ha dimostrato come l'illustrazione si sia mossa attraverso il territorio e come lo abbia influenzato, ciò accade anche con la narrazione orale, altra parte fondamentale nell'educazione, per sua stessa forma poiché nomade del mondo. Andando avanti abbiamo dimostrato che nelle diverse forme di fiabe e favole vi sono tramandate strutture salde, insegnamenti e regole e abbiamo anche potuto osservare come col tempo la nascita di scrittori dediti al racconto di storie per bambini e ragazzi abbia anche giocato con queste strutture, fino a trasformare la loro stessa forma, come per esempio accade per l'oggetto libro: un altro "luogo" denso di interpretazione e fantasia. Dopo una visione esterna ed estetica sul concetto di illustrazione e sui suoi prodotti siamo entrati in una sfera più intima dove abbiamo esaminato il mondo interiore del bambino e lo abbiamo esplorato con continui parallelismi, attraverso gli autori che lo hanno saputo cogliere nei suoi diversi aspetti, grazie alle rappresentazioni di luoghi fantastici che descrivono egregiamente quelle che sono le movenze dirompenti del bambino. In ultimo abbiamo dimostrato come il gioco e l'apprendimento solitario siano fondamentali strumenti per una più salda autoaffermazione e che uno spazio solitario riesce a lasciare libero sfogo a se stessi e alla creazione della propria identità. L'illustrazione accompagna da sempre il bambino nel momento di crescita, grazie alla sua capacità espressiva riesce a comunicare molto prima di altre più complesse forme di comunicazione come la scrittura e il linguaggio. La fase progettuale evidenzia come le argomentazioni trattate siano visibili all'interno di prodotti dedicati, come la progettazione di un libro, un gioco e un'applicazione che illustrano e dimostrano quello che è stato esposto.</p>
Attività di ricerca	"L'abitare da ieri ad oggi: analisi e ricerca sull'evoluzione della progettazione di un'architettura d'interni." Sviluppo e realizzazione di un'unità abitativa ecosostenibile.	<p>L'oggetto della ricerca è il nuovo concetto di abitare nell'era contemporanea, fondando le sue intenzioni su come progettare un'abitazione focalizzata sull'ecosostenibilità, tema preso come manifesto per uno studio di materiali e forme. L'abitare non si riferisce solo al modo in cui l'uomo vive un luogo, bensì il posto che si modifica in relazione alle esigenze di quest'ultimo". Il lavoro mira ad approfondire come nel corso dell'evoluzione della storia dell'uomo, l'architettura si sia modificata per affiancare questa evoluzione, adattandosi ai cambiamenti continui. Tradotto in termini spaziali, questo significa osservare come l'estetica variata non sia solo frutto di influenze e tendenze, ma risponda a bisogni più profondi. E' emersa l'esigenza di indagare i mutamenti che l'abitare ha subito in relazione alla nascita di nuovi stili di vita e modi di vivere lo spazio. Tutto questo si traduce in visioni progettuali più attente sia alle modalità di vissuto dell'individuo stesso sia al rapporto che ha esso con il mondo esterno. Non vengono meno riflessioni su come le recenti condizioni climatiche e l'alto tasso di inquinamento siano incisive e decisive in queste scelte, infatti, nasce come prima cosa l'esigenza di concepire un'abitazione che rispetti l'impatto ambientale. Per arrivare a definire quale sia il modello spaziale più adatto alla risposta di queste tematiche, il lavoro segue degli step analitici ben definiti. La prima parte di analisi affronta il tema del cambiamento dei modi di abitare dell'uomo, ripercorrendo le epoche significative di variazioni e sviluppi sul tema, partendo dalle tecnologie, parlando delle nuove soluzioni, guardando al comfort, fino ad arrivare al design; dalla Preistoria al tempo dei Romani, dal Medioevo alle innovazioni che hanno caratterizzato la fine dell'Ottocento, al passaggio all'era dell'industrializzazione che segnò l'inizio di una nuova epoca, quella moderna. Si procede poi allo sviluppo del tema dell'impatto ambientale provocato dall'incessante consumismo che ha caratterizzato il quotidiano nell'ultimo secolo. Successivamente si mette il focus su quali siano effettivamente le architetture da considerarsi ecosostenibili, e quindi il racconto della casa ecologica, che oggi trova nelle abitazioni singole o unifamiliari un panorama vastissimo di proposte, espressioni e soluzioni. La conclusione del lavoro vuole sottolineare le innovazioni nel campo della sostenibilità passando dai materiali innovativi nel campo dell'architettura e del design, alle "regole" per vivere sostenibile. Lo scopo del progetto è evidentemente quello di definire cosa sia un</p>

		<p>abitazione ecosostenibile e arrivare a simularne una: l'immagine che meglio rappresenta il progetto è il connubio tra uomo e natura, evidenziando come il rapporto reciproco sia profondo, come alla base ci sia un legame imprescindibile. Da qui un'abitazione caratterizzata da spazi che non hanno un interno ed un esterno ben identificabile, che tolgono le barriere, creando spazi unici. Si torna a un sentire originario, primitivo, dove l'uomo e la natura non sono due attori separati della stessa storia, ma ne fanno parte insieme. Si cita Bauman, con i suoi scritti sulla società liquida, dove l'uomo è spinto da un estremo individualismo, senza punti di riferimento, con il desiderio di apparire. Da qui la liquidità di una società consumista. La casa torna a essere il rifugio dove è possibile raggiungere uno stato di profondo equilibrio. A questo proposito, nasce l'idea di progettare un'abitazione pensando a soli criteri basati sulla personalità e sulla persona che chiede di avere una "casa", che non è più apparenza ma torna a essere un luogo dove riconoscersi. Parallelamente all'identità, emerge la criticità dell'impiego di materiali che rispecchino il pensiero di connubio con la natura. Da qui una ricerca di elementi che abbiano subito meno possibile un processo di lavorazione, tutti gli elementi vengono rispettati per la loro identità. Il focus sui materiali, soluzioni e innovazioni nel campo della sostenibilità che già sono state utilizzate in case ecosostenibili dell'ultimo secolo, porta una riflessione importante per lo sviluppo del progetto che si basa sul totale disegno a misura. Se ne conclude quindi come sia necessario ripensare al modo in cui i progettisti concepiscono le nuove architetture d'interni, ridefinendo una nuova attenzione verso materiali, finiture e spazi, orientamento dell'abitazione, l'uso corretto di greenery che circonda gli spazi e il rispetto verso i luoghi e le terre su cui si ha intenzione di costruire. Bisogna però sottolineare un aspetto: dalla caverna del Paleolitico fino all'inizio del XIX secolo, concetto di partenza di tutta l'analisi, si sono succedute non moltissime innovazioni che hanno migliorato la qualità dell'abitare, è solo verso la fine dell'Ottocento, con l'avvento dell'elettricità, che il cambiamento assume un carattere dirompente, e un susseguirsi di tecnologie ha trasformato la vita di tutte le popolazioni nei paesi in via di sviluppo.</p>
Attività di ricerca	"Tecniche grafiche e illustrazione alla prova del tempo, dal monocromatico al colore, dalla pietra al tablet"	<p>La ricerca ha come oggetto l'indagare e analizzare il "colore" come identificazione ed espressione delle società, come elemento essenziale per uno studio della comunicazione funzionale e originale, capace di riferire alla massa specifici messaggi ed emozioni soprattutto in ambito illustrativo e pubblicitario, in un ambiente comunicativo che rivolge il suo sguardo ad adulti e bambini. Il "colore" viene analizzato storicamente, scientificamente, psicologicamente ed emotivamente, allo scopo di sviscerare il suo archetipo ruolo di manovratore e comunicatore di massa, ricoperto nelle civiltà più antiche e nelle società odierne. Dalla visione preistorica all'odierna concezione comunicativa del colore come chiave di lettura della realtà e messaggero di valori individuali e collettivi. Grazie ad un approfondito studio del "colore" l'illustrazione e la pubblicità forniscono un valore aggiunto alle loro creazioni per stimolare e influenzare l'osservatore. Il progetto prevede di dimostrare come pur attraverso una evoluzione tecnologia, ma anche e soprattutto una evoluzione negli usi, costumi, nel sentire delle persone, sentire che in un certo qual modo esercita una trasformazione marcata anche nella rappresentazione grafica, la stessa non si è allontanata dal "senso profondo" che le era proprio: rappresentare illustrando un dato oggettivo filtrato dalla sensibilità specifica del disegnatore. Il lavoro realizzato si è articolato in tre distinti strumenti/momenti: un percorso di ricerca che ha utilizzato la tecnica della case history per approfondire gli aspetti storici, scientifici e sociali legati alle diverse evoluzioni che hanno caratterizzato il percorso delle tecniche grafiche e della illustrazione ed una distinta coppia di progetti pratici che hanno dato fondatezza e forma alla ricerca teorica traducendola in un libro illustrato ed un gioco.</p>
Attività di ricerca	"Werfen"	<p>Gli studenti del corso di Graphic design per 4 mesi hanno affiancato l'agenzia di comunicazione What Studio per la preparazione della Convention di Werfen in Italia, azienda di Milano leader nel settore della Diagnostica in Vitro, punto di riferimento per ospedali e laboratori di analisi, che si è tenuta a Roma a fine marzo. Nell'ambito di un progetto accademico coordinato dal docente di Brand Design, gli studenti hanno lavorato fianco a fianco con i gruppi di lavoro dell'azienda per creare i contenuti che hanno cadenzato le due giornate di incontro e di confronto. Riprese video, presentazioni, slide show e veri e propri spot pubblicitari che raccontano i valori di Werfen e ne esplicitano le peculiarità per accompagnare gli interventi degli oratori, affiancando momenti di approfondimento a intermezzi leggeri e divertenti. Per gli studenti è stata un'esperienza importante, che li ha messi a diretto contatto con il mondo del lavoro. Si sono misurati con una vera commessa lavorativa: predisporre il briefing, ascoltare le esigenze di un cliente reale, organizzare il lavoro, rispettare i tempi di consegna.</p>
Attività di produzione artistica	"Storia e Contemporaneità dell'Arte multimediale, Arte e Vita dal 1950 a oggi"	<p>La ricerca ha come oggetto di studio i processi che hanno portato la vita reale e l'esperienza del quotidiano all'interno dell'Arte. Partendo da una disamina delle correnti artistiche del passato che si sono individuate come origine di questa esigenza, si sono andati ad approfondire gli esempi più contemporanei dell'arte occidentale, privilegiando gli artisti che hanno utilizzato modalità multimediali per la realizzazione delle proprie opere. Il progetto ha previsto la realizzazione di tre elaborati multimediali così da permettere di cimentarsi col medesimo approccio dell'argomento indagato. Audio, video e installazione realizzati con media diversi sono stati scelti per presentare l'intervista a Studio Azzurro, uno dei gruppi artistici che per primi in Italia hanno lavorato con la poetica presa in considerazione da questa ricerca: la presentazione dell'opera multimediale che chiede la simultanea partecipazione di più autori provenienti da luoghi diversi del mondo e una anteprima dell'installazione dell'opera multimediale. Il lavoro realizzato ha permesso di individuare fin dalle primarie abilità della specie umana la necessità da parte degli artisti di comunicare attraverso una molteplicità di linguaggi per comunicare con il mondo circostante. Con questa consapevolezza la ricerca ha affrontato anche l'interesse nell'uso delle tecnologie digitali verso quella che sembra una attenzione alla vita reale oltre che alla creazione di mondi totalmente virtuali</p>
Attività di produzione artistica	"Regia autoriale applicata al documentario"	<p>Obiettivo di questa ricerca era dimostrare che il videomaking e, nel modo specifico, il genere documentaristico, non sempre comporta una regia tecnica e didascalica. Si è dimostrato che si può rappresentare un tema qualsiasi in modo poetico, applicando una regia d'autore, più creativa e emozionale anche nel documentario. Videomaking che pertanto diventa Filmmaking. La ricerca è partita dal testo "Introduzione al documentario" di Bill Nichols per poi ampliare attraverso la bibliografia di Dino Audino Editore sul genere documentario. È stata approfondita e analizzata la filmografia documentaristica da Francesco Rosi fino ad arrivare agli autori contemporanei. La ricerca è stata sostenuta dalla realizzazione di due documentari di qualità professionale il primo della durata di un'ora e quaranta minuti, intitolato "Io abito Io", e il secondo, della durata di 20 minuti, intitolato "Balance", su un'artista armena che vive a Milano. Per entrambi i documentari sono stati anche realizzati teaser e trailer.</p>
Attività di produzione artistica	"Realizzare un prodotto di edutainment per il mercato editoriale italiano"	<p>Un illustratore deve essere in grado di ragionare in termini di "sistemi di comunicazione" cioè strutture che potremmo considerare come insiemi complessi che coinvolgono diversi media, strumenti e forme di linguaggi evoluti e strutturalmente articolati oltre che tra loro differenti: dal catalogo cartaceo alla rivista digitale per tablet, dal packaging per un cosmetico al video promo per un evento culturale, dal sito web all'applicazione per smartphone fino a qualcosa che oggi non esiste (ancora) ma che domani lo sviluppo delle tecnologie renderà disponibile per tutti. Deve quindi essere in grado di progettare in tutti questi ambiti realizzando sistemi complessi di comunicazione con chiarezza di obiettivi, coerenza di linguaggi e competenza multidisciplinare. I campi in cui opera l'illustratore sono molteplici, oltre ai tradizionali settori editoriale e pubblicitario che spaziano dall'illustrazione per l'infanzia a quella per adulti, dal layout allo storyboard, si occupa di realizzare immagini per la discografia, il fumetto e lo storytelling. L'illustratore oggi deve essere in grado di gestire perfettamente le nuove tecnologie digitali e creare tutti quei prodotti visivi e animati che popolano il mondo multimediale e "illustrazioni in movimento" per App e Ebook. Il mondo dell'editoria sta cambiando vorticosamente e, con le nuove possibilità offerte dalla stampa digitale e dall'abbattimento delle barriere culturali e doganali, stanno proliferando nuove tipologie di publisher che vedono nel settore editoriale anche uno spazio fortemente "connotante" e perciò fondamentale nello sviluppo di una forte immagine di brand. Anche la città di Milano sta cambiando, cresce da un punto di vista demografico, architettonico e vede aumentare anche la sua offerta culturale, in quest'ottica e facendo seguito all'ottima esperienza avviata in Spagna da diversi enti museali e successivamente esportata in Inghilterra da storici musei come il Natural History Museum di Londra, la Tate Gallery (Modern & Britain) gli studenti realizzeranno un piccolo libro da proporre per la vendita nel bookshop del museo. Il progetto editoriale dovrà essere un prodotto capace di coniugare divertimento e cultura, un primo prodotto di edutainment per il mercato editoriale italiano, si presenterà come un piccolo fascicolo spillato in formato A4 (16 pagine + la copertina) sulla falsa riga della collezione "Petita Historia" edita dalla Editorial Mediterranea, ma si ispirerà alla nota collana "A piccoli passi" di Motta Junior ed alla altrettanto (universalmente) nota "Book for beginners" edita dalla Usborne edizioni. Lavoro di ricerca - Per realizzare un buon prodotto editoriale gli studenti dovranno produrre prima un solido lavoro di ricerca che non si limiterà alla selezione delle fonti e delle referenze necessarie alla realizzazione delle illustrazioni, ma dovranno identificare il target, il codice grafico e le strutture narrative più adatte alla realizzazione del progetto. Saranno inoltre "obbligati" a trovare dei</p>

		prodotti assimilabili, sia per studiare la concorrenza sia per trovare quei riferimenti stilistici e narrativi che permetteranno loro di trovare una dimensione autonoma coerente con le richieste del mercato editoriale. Elaborato progettuale - Integrandosi con il progetto interdisciplinare proposto agli studenti del terzo anno, qui si chiede agli allievi di realizzare un libro (ancora uno spillato in formato A4 per 16 pagine + la copertina) sulla falsa riga della collezione "A piccoli passi" edita dalla casa editrice MottaJunior ma con una maggior attenzione alla "interattività" qualcosa di simile ad un doodle book di stampo inglese ma più orientato alla "scoperta" ed alla trasmissione della conoscenza.
Attività di produzione artistica	Collaborazione Orequo con ACME	"Live, Work, Create" è nato dalla conoscenza tra Marco Buoncristiano, fondatore di Orequo e il docente di Tecnologie e applicazioni digitali: illustrazione digitale per la moda che ha inserito il progetto nel suo corso. I disegni della collezione, realizzata dagli allievi, richiamano un tema classico del carré: il mondo dei cavalli rivisto in chiave più attuale e contemporaneo. È nata così, dopo un'attenta ricerca sui temi del Polo, del Circo e dell'Equitazione, la collezione "Painted Horses". I disegni realizzati dagli studenti del corso sono stati selezionati in base a criteri di qualità e cura della presentazione, originalità dei progetti e attinenza all'identità e alla visione del brand Orequo con l'obiettivo di stimolare idee e creatività. Orequo ha scelto di presentare al White, durante la prossima Fashion Week di settembre, i disegni selezionati più rappresentativi della collezione "Painted Horses", realizzando quattro foulard di seta e inserendoli nella produzione della linea Primavera/Estate 2020.
Attività di produzione artistica	"Montaggio e regia fra storia e discorso nel cinema rompicapo"	Obiettivo di questa ricerca è stato delineare come sia cambiato il modo di realizzare video, sia in campo cinematografico che televisivo, utilizzando le tecniche del montaggio rompicapo e del puzzle Movie. Laddove ormai è diventato più importante il come (discorso) che il cosa (storia) narrare, questa ricerca ha colto gli aspetti e le regole di tale linguaggio per comprendere quali possano essere le prospettive, come si evolverà il mercato video cinematografico. Le prime fasi della ricerca sono state dedicate a un'analisi storica del cinema di montaggio, dai cineasti russi alla Nouvelle Vague a Quentin Tarantino, per poi passare, grazie al testo "Storia e Discorso, la struttura narrativa nel romanzo e nel film" di S. Chatman, all'analisi di diverse pellicole e serie televisive dal punto di vista narratologico. È stata fatta un'approfondita analisi di "Memento", di C. Nolan, film considerato spartiacque per quanto riguarda il cinema rompicapo. La ricerca è stata sostenuta da progetti di taglio cinematografico intitolati Turn e Re-turn, due film con la medesima trama e riprese ma confezionati con montaggi diversi, uno tradizionale e l'altro rompicapo. Di questo shortmovie è stato realizzato anche il trailer.
Attività di produzione artistica	"Il fumetto seriale americano: le innovazioni grafiche e narrative di Frank Miller, il creatore della saga di 'SIN CITY'"	La ricerca ha preso in esame uno dei più grandi autori di fumetti di tutti i tempi, Frank Miller, analizzandone l'intera produzione e concentrandosi in particolare sulla saga di "Sin City" per analizzare nel dettaglio l'uso grafico e narrativo del bianco e nero. L'obiettivo è stato quello di dimostrare come le scelte stilistiche per un fumettista non siano solo sfoggio di virtuosismo e tecnica ma siano anche e soprattutto un'esigenza espressiva e comunicativa. Le atmosfere che Miller crea in Sin City col sapiente uso di ombre e contrasti di luce non servono solo a descrivere la cupezza degli ambienti ma anche a sottolineare gli stati d'animo e le emozioni dei protagonisti. Un noir nell'estetica e nell'anima. La fase progettuale ha visto la realizzazione di un fumetto incentrato sui sette peccati capitali, in cui l'elemento visivo è strettamente connesso alla rosa emotiva e psicologica dei protagonisti.
Attività di produzione artistica	Collaborazione con Gamar Italia	Durante il corso di Progettazione grafica (accessori) il docente ha analizzato le caratteristiche tecniche, stilistiche e progettuali inerenti le borse e le calzature, un focus specifico sulle fibbie per calzature. Visto l'interesse significativo verso quest'ultimo accessorio è stato proposto un progetto sulla fibbia che ha portato ad un incontro formativo con un imprenditore lombardo di componenti e accessori per calzature. Durante questo incontro, tenutosi presso la sede dell'ACME, Giovanni Pozzi, titolare della Gamar Italia, ha illustrato il suo lavoro mostrando i suoi prodotti di punti, spiegando nello specifico il processo di galvanizzazione che è alla base di diverse lavorazioni. A seguito di tale incontro il progetto ha previsto l'ideazione e la progettazione di una fibbia per calzatura, la migliore è stata scelta dalla Gamar Italia ed è stata realizzata, nonché esposta alla presentazione fieristica Lineapelle di Ottobre 2019.
Attività di produzione artistica	"Il fumetto come visione filosofica: il concetto di giustizia e morale nel manga 'Death Note'"	L'obiettivo è stato quello di dimostrare che anche nel fumetto popolare giapponese è possibile veicolare concetti filosofici e temi "alti" comunemente associati alle cosiddette opere d'autore. Obiettivo raggiunto percorrendo, nella prima parte, la storia del manga e la sua evoluzione dalle origini ad oggi e, nella seconda, analizzando scrupolosamente la serie thriller "Death Note", uno dei più clamorosi successi editoriali degli ultimi anni. Nel corso dei suoi numerosi episodi questo fumetto approfondisce ogni sfaccettatura dell'idea di giustizia e morale attraverso la figura del protagonista, un ragazzo in grado di scegliere, attraverso un diario magico, chi uccidere. Le sue prime scelte cadono spontaneamente su persone malvagie, gente che la legge non è stata in grado di fermare, ma poi la situazione degenera e il protagonista viene sopraffatto dal suo potere e non distingue più il bene dal male. Chi sceglie chi vive e chi muore? Chi impone la morale? Cos'è giusto e cos'è sbagliato? Il suddetto manga rivolge questi ed altri interrogativi esistenziali a tutti i suoi lettori. Gli stessi interrogativi che si pone il protagonista del fumetto realizzato durante la fase progettuale, ma sviscerati da un punto di vista inedito e con uno stile proprio.
Attività di produzione artistica	"AccadeMibac"	Partecipazione al bando "AccadeMibac", premio Mibac per giovani artisti provenienti dalle Accademie di Belle Arti, promosso e prodotto da Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane del Ministero per i Beni e le Attività culturali, organizzato e realizzato da Fondazione La Quadriennale di Roma

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

L'Accademia si caratterizza per aver saputo costruire una offerta formativa che comprende profili innovativi (nuove tecnologie dell'arte, progettazione artistica per l'impresa) ed ordinamenti più legati alle più tradizionali forme espressive (pittura, restauro, scenografia). Dalle iscrizioni degli allievi si ricava un deciso interesse degli studenti per i corsi che sono maggiormente legati al mondo del lavoro. Un minore interesse, ma pur sempre significativo si ravvisa verso i settori più tradizionali. Un punto di forza di notevole rilievo è però costituito da un numero considerevole di attività extracurricolari che arricchiscono l'offerta formativa. Sono attività che attengono a diversi workshop e tantissime attività di ricerca. I contenuti sopra esposti rilevano

una attenzione ed un impegno rivolto a perfezionare ed integrare l'intera offerta formativa. In particolare sono da evidenziare i workshop che hanno avuto come riferimento il settore dell'ambiente, della moda e delle tecniche di creazione di prodotti mediatici.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	ABRUZZO	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	BASILICATA	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	CALABRIA	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	CAMPANIA	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	EMILIA ROMAGNA	1	1
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Italiani residenti all'Estero	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	LAZIO	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	LIGURIA	4	4
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	LOMBARDIA	133	133
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	MARCHE	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	MOLISE	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	PIEMONTE	4	4
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	PUGLIA	3	3
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	SARDEGNA	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	SICILIA	1	1
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	TOSCANA	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	TRENTINO-ALTO ADIGE	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	UMBRIA	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	VALLE D'AOSTA	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	VENETO	0	0

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Bulgaria	1	1	0	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Cina	190	165	25	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Venezuela	1	1	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
-----------------------	-----------------	-------------	-----------------	-----------------	----------------	------------------------	----------------	----------------	--------------------

AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	30 anni e oltre	1	0	1	0	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	da 18 a 19 anni	7	7	0	0	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	da 20 a 24 anni	294	287	7	0	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	da 25 a 29 anni	36	18	18	0	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Iscritti anche a UNIVERSITA'
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI		di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
				ISCRITTI	I anno		
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.1L	312	140	32	36
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	D.A.2L	26	11	0	0

e.4) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Si riscontra un incremento sul numero delle immatricolazioni. Si rileva inoltre un particolare interesse verso corsi più aderenti al mondo del lavoro e dell'impresa. Non manca tuttavia interesse per i corsi più tradizionali. La maggior parte degli studenti proviene dalla regione. Sono numerosi gli studenti provenienti dalla Cina (190). Il numero dei fuori corso si può considerare fisiologico. Il numero dei diplomati è in linea con il numero dei studenti iscritti.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

http://www.acmemilano.it/acme-insegnamenti_2018-2019.html

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame)

calendario_didattico_a.a._2018_2019.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

Gli incarichi di docenza vengono annualmente conferiti per chiamata diretta dal Legale rappresentante dell'Ente gestore, sentito il Consiglio accademico, sulla base della vigente normativa, secondo procedure che rispettano i CCNL di settore e che contemplano anche modalità comparative dei curricula documentati dai candidati, con specifico riferimento al settore scientifico disciplinare.

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

I docenti sono tenuti a svolgere il corso annuale o semestrale nei giorni e per il numero delle ore fissati dal calendario didattico. Modalità diverse sono ammissibili e programmabili in presenza di particolari tipologie didattiche o in presenza di eccezionali esigenze, purché preventivamente autorizzate. Ogni altro elemento è definito dal contratto con cui l'Accademia ha conferito l'incarico di insegnamento. Il docente è tenuto a svolgere personalmente le lezioni del corso a lui affidate. Potrà invitare esperti per lezioni su argomenti specifici purché preventivamente autorizzato dal Direttore.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;
- f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;
- g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

La prova di conoscenza della lingua italiana per studenti stranieri non residenti consiste in un colloquio relativo ad argomenti generali e nella lettura di un testo in italiano. Ogni studente straniero è affidato ad un tutor (di madrelingua) che lo segue durante tutte le fasi dell'ammissione e successivamente per tutto l'anno accademico. L'ammissione ai corsi consiste nella presentazione del "portfolio" dello studente e in un colloquio. Lo studente produce alla Commissione una serie di elaborati precedentemente svolti anche presso la scuola superiore di provenienza e successivamente, attraverso un colloquio, la Commissione valuterà le attitudini e le motivazioni dei candidati. Per il conseguimento del Diploma Accademico di Primo Livello la prova finale consiste nella presentazione di una produzione di carattere laboratoriale, coordinata nell'ambito della disciplina d'indirizzo dello specifico corso di diploma, sotto la guida di un docente responsabile unitamente all'elaborazione e conseguente esposizione di un saggio breve di carattere teorico, predisposto in forma scritta o scrittografica sotto la guida di un relatore. Per il conseguimento del Diploma Accademico di Secondo Livello la prova finale consiste nella presentazione di una produzione artistica originale integrata sotto l'aspetto laboratoriale, teorico, storico-critico e metodologico, svolta sotto la guida di uno o due relatori, uno per la parte artistico-laboratoriale ed uno per la parte teorica, storico-critico-metodologica, discussa pubblicamente davanti alla commissione.

h.5) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

L'organizzazione didattica è basata sulle esigenze didattiche dell'istituzione. L'attribuzione degli incarichi, per chiamata diretta, tutti a tempo determinato, è disciplinata dal contratto collettivo nazionale di settore. Sono indicate le modalità di accesso degli studenti ai vari corsi e le varie tappe che segnano l'iter degli studi con le relative prove previste per i passaggi e per il conseguimento del diploma, conformemente ai principi di trasparenza. Per quanto concerne tutto ciò che attiene alle modalità di esame, dall'ammissione all'accademia in poi, si possono considerare in linea con i principi generali che assicurano l'effettiva verifica della preparazione degli studenti. Per le modalità di accertamento della conoscenza della lingua italiana degli studenti stranieri non risultano segnalazioni di scarsa attenzione. Anzi l'accademia si è adoperata prevedendo un tutor che segue lo studente straniero nel corso dell'anno accademico.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto	
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	94	0(0)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

Non sono previsti insegnamenti affidati a docenti esterni.

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto	
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Altro	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Assistente	3	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Coadiutore	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Collaboratore	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Direttore Amministrativo	0	0	0
AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Il personale amministrativo e tecnico è reso disponibile su richiesta degli studenti.

e.6) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Il personale docente è tutto a tempo determinato ed assunto in base alle esigenze didattiche di ciascun anno accademico. Per il personale amministrativo sono indicate n. 3 persone a tempo indeterminato. In relazione al numero degli studenti iscritti, il numero dei docenti e del personale amministrativo viene ritenuto sufficiente e non vi sono segnalazioni di incongruità. Per quanto riguarda le relazioni dei docenti previste ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM, La direzione dell'ACME ritiene che non possono essere richieste alle istituzioni legalmente riconosciute per 2 ordini di ragioni: 1. l'ACME è una istituzione legalmente riconosciuta e come tale ha uno stato giuridico diverso dalle Istituzioni statali ed è esclusa dalle previsioni di cui al DPR 132/2003 2. I docenti vengono assunti in base a regole e ad un contratto collettivo nazionale diverso dal CCNL 2002/2005 citato nella piattaforma

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)

acme_milano_diploma_supplement_biennio_2.pdf [Scarica il file](#)

acme_milano_diploma_supplement_triennio_1.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

E' consentito allo studente il passaggio da un Corso di studi ad un altro del medesimo livello, previa domanda inoltrata al Direttore dell'Accademia. Al passaggio da un Corso di studi ad un altro del medesimo livello i crediti formativi accademici acquisiti vengono riconosciuti, ai fini del nuovo Corso di studi scelto, solo se in esso previsti, fermo restando l'obbligo dello studente di assolvere tutti gli insegnamenti caratterizzanti per l'intera durata del nuovo indirizzo. Gli studenti in possesso di requisiti di accesso che danno diritto all'ammissione diretta all'Accademia, possono chiedere il passaggio a qualunque altro Corso di studi. Per gli studenti ammessi previo superamento di prove di accesso, il Consiglio accademico definirà i meccanismi di passaggio da un Corso di studi ad un altro, nonché le eventuali prove di ammissione. E' consentita la presentazione di apposita istanza di riconoscimento degli studi pregressi allo studente che si trova in una delle seguenti condizioni: a) in possesso di titolo universitario; b) in possesso di titoli accademici conseguiti all'estero; c) in possesso di titoli equipollenti agli studi universitari o accademici. L'eventuale riconoscimento deve avvenire mediante: a) presentazione della certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti; b) presentazione dei programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto; c) presentazione della certificazione ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza. Il riconoscimento può avvenire mediante: a) la convalida totale o parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative eguali o affini a quelle previste dai piani di studio dell'Accademia, con il riconoscimento della votazione riportata nei relativi esami di profitto; b) la convalida parziale dei crediti acquisiti in determinate discipline o attività didattico-formative, senza convalida dell'esame di profitto conseguito, con l'obbligo di completare gli insegnamenti per le parti mancanti e sostenere i relativi esami di profitto sostitutivi della votazione precedentemente conseguita. Esami e crediti formativi conseguiti in attività Socrates/Erasmus e in scambi internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E			
				IDONEI NON BENEFICIARI	STUDENTI_HANDICAP	ALTRE_MOTIVAZIONI	
015704015145	AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	BORSA D.LGS 68/12	0	0	0

- 2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015704015145	AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0

- 3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015704015145	AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	0	0	0	0	0

• **4. Interventi Regione**

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015704015145	AFAM_130	MILANO	"A.C.M.E"	9	0	0	0	0	0329	Ufficio per il DSU - Accademia A.C.M.E di Milano

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Questa Accademia ha stipulato apposita convenzione con la Regione Lombardia per la gestione degli interventi per il Diritto allo Studio. Con apposito bando dispone la selezione, assegnazione ed erogazione dei benefici per il diritto allo studio agli studenti iscritti (borse di studio, premi, buoni pasto, contributi per studenti in situazione di handicap e contributo per la mobilità internazionale e gli stage). Inoltre partecipa al progetto "Campus Lombardia", coordinato dalla Regione Lombardia, che ha lo scopo di concorrere alla valorizzazione del sistema universitario lombardo promuovendo l'accoglienza di studenti universitari italiani e stranieri presso le sedi e le residenze universitarie lombarde. A tale progetto aderiscono 35 gestori pubblici e privati e 131 strutture ricettive pubbliche e private per oltre 12.000 posti letto. Per quanto attiene gli studenti stranieri, questa Accademia oltre ad offrire i tradizionali servizi rivolti a tutti i discenti, monitora il processo formativo durante il percorso scelto ed interviene a supporto, qualora necessario. Inoltre offre informazioni ed assistenza agli studenti stranieri europei ed extraeuropei, anche prima del loro arrivo in Italia, per quanto attiene le procedure di pre-iscrizione e ogni altra questione che faciliti la permanenza in Italia. Questa Istituzione assicura le attività di orientamento in entrata – rivolte in particolare ai futuri studenti, alle loro famiglie e agli istituti superiori di secondo grado – finalizzate a una puntuale conoscenza dell'offerta formativa e dei servizi e delle opportunità offerte dall'Accademia. Inoltre supporta tutti gli utenti nella fase di scelta del corso di studi da intraprendere attraverso specifici servizi e iniziative, tra cui colloqui individuali di orientamento, consulenza telefonica, email, fiere e manifestazioni di orientamento. Sono infine previste attività di orientamento in collaborazione con gli Istituti Superiori di Secondo Grado, tra le quali convenzioni per attività formative, incontri di orientamento nelle scuole e progetti di Alternanza Scuola Lavoro. Durante il percorso degli studi l'Accademia attiva percorsi di tirocinio/stage a favore dello studente presso aziende, enti pubblici e privati con le quali ha specifiche convenzioni. L'attività svolta viene riconosciuta con l'attribuzione dei CFA

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

Accademia_di_Belle_Arti_ACME_Milano_-_Convenzione_di_tirocinio_curriculare.pdf [Scarica il file](#)

f.7) Valutazione NdV

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Sono indicate dall'Istituzione le regole procedurali che riguardano l'accesso, i passaggi di corso nonché la provenienza da altre istituzioni. Questi aspetti sono sufficientemente disciplinati anche sotto il profilo della trasparenza. Per quanto riguarda il diritto allo studio l'istituzione ha stipulato una convenzione con la Regione da cui ne discendono diverse forme di

assistenza nei confronti degli studenti. Ci sembrano apprezzabili le iniziative adottate volte a favore dell'orientamento degli studenti anche prima dell'accesso in Accademia in modo da aiutare gli studenti idonei ad effettuare una scelta del corso di studi più coerente con le proprie aspirazioni. Il riconoscimento dei debiti e crediti avviene con procedure prestabilite, come si evince dalla descrizione sopra riportata. Tutto ciò, ovviamente, a vantaggio della trasparenza per gli studenti che vedono le relative valutazioni prefissate in modo da offrire certezza alle posizioni di ciascuno

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

b.8) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

Adeguata la struttura e i diversi laboratori di cui è dotata l'Istituzione (in particolare quelli relativi agli audiovisivi e alla regia). Pertanto nel complesso l'Accademia dispone di buone attrezzature didattiche in grado di supportare le esigenze degli studenti ed in linea con il numero degli studenti frequentanti.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

Biblioteca_Regolamento.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

Biblioteca_struttura_e_servizi.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

L'accessibilità alla Biblioteca dell'Accademia è consentita durante il normale orario di apertura e precisamente dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 18.00.

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

I volumi presenti sono oltre 1.500 unitamente a periodici di settore. E' presente una sala di lettura con possibilità di utilizzo di fotocopiatrice. È stato sottoscritto un abbonamento con la società EBSCO per l'utilizzo della banca dati dedicata al settore accademico Art & Architecture Complete, che contempla oltre 360 riviste accademiche e 220 ebooks, ed una collezione di 63.000 immagini.

d.9) Valutazione NdV

Da quanto sopra riportato il servizio predisposto riguardante la biblioteca sembra sufficientemente organizzato per l'utilizzo da parte degli studenti. La potenzialità del servizio è incrementata grazie alla possibilità offerta dall'Istituzione di utilizzare una banca dati dedicata al settore sulla base di un accordo stipulato con la Società EBSCO

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

Nell'ambito di una ricerca sempre più internazionale l'immagine dell'Accademia rappresenta un elemento essenziale di competitività. I criteri, gli obiettivi e l'utilizzo delle risorse sono tesi a favorire una sempre maggiore integrazione della nostra comunità accademica e dei nostri studenti, con le comunità accademiche e di ricerca delle altre nazioni favorendo di conseguenza sia la percezione della nostra Accademia all'estero sia la comunicazione verso l'esterno. Questa Accademia inoltre intende incrementare gli accordi bilaterali e potenziare la partecipazione a organizzazioni internazionali aumentando le possibilità, per gli studenti dell'Accademia, di avere opportunità di scambio internazionale.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2017/2018

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia	Comune Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_130	7308	ALR	MILANO "A.C.M.E"	0	0	0	0

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

L'Accademia partecipa da anni al progetto "Turandot" ed accoglie studenti provenienti dalla Repubblica Popolare della Cina. Inoltre l'Accademia ha sottoscritto accordi con Università straniere atte a promuovere i seguenti programmi di cooperazione, in base alle rispettive esigenze accademiche ed educative: 1) scambio di personale accademico; 2) scambio di studenti universitari e post-universitari; 3) scambio di informazioni e materiali accademici; 4) attività di ricerca e pubblicazioni congiunte; 5) partecipazione a seminari di cooperazione, workshop e incontri accademici, conferenze su argomenti di interesse comune; 6) accordi di articolazione e programmi congiunti che danno credito per lauree per i corsi tenuti presso l'Accademia ACME e altre università partner; 7) altri scambi accademici e programmi di cooperazione concordati, compresi corsi brevi e programmi estivi. Gli accordi tuttora vigenti sono 1) Guangdong University of Finance & Economics (China) 2) Hebei Academy of Fine Arts (China) 3) Inner Mongolia Arts University (China) 4) Xiligol Vocational College (China) 5) Yanbian University Academy Fine Arts (China) 6) Université du Québec à Chicoutimi (Canada) Il dettaglio dei singoli accordi è disponibile nell'area dedicata alle Istituzioni AFAM della banca dati del MUR E' presente una versione inglese ed una cinese dei contenuti del sito istituzionale dell'Accademia.

h.10) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

L'Accademia ha aderito al progetto "Turandot" che ha consentito l'ingresso di diversi studenti provenienti dalla Cina Oltre a ciò ha stipulato singoli accordi di cooperazione con alcune istituzioni della Cina e con il ministero del Canada che hanno dato luogo a scambi culturali che contribuiscono ad arricchire le conoscenze degli studenti. Da quanto sopra riportato l'accademia ha assunto diverse iniziative per favorire i rapporti con istituzioni straniere che sicuramente consentono una visione più cosmopolita della formazione artistica.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

Questa Accademia non usufruisce del sostegno finanziario da parte del Ministero, i costi relativi all'attività di ricerca sono a carico dell'Ente gestore. L'attività di ricerca in ambito accademico è caratterizzata dalla creatività, che è la capacità di cogliere le sfumature della realtà, di analizzare il mondo in cui viviamo ma soprattutto di guardare alla nostra società sempre con occhi nuovi e pronti a coglierne il cambiamento. La creatività è quindi intrinsecamente legata, non solo alla sfera artistica, ma all'innovazione. Il processo creativo è fortemente influenzato dall'atmosfera culturale in cui si sviluppa, più l'ambiente culturale è libero, interdisciplinare e stimolante, maggiore è la produzione di creatività e di talenti. I progetti di ricerca realizzati scaturiscono dalla naturale sinergia che si crea tra docenti e studenti durante il processo didattico. I Dipartimenti costituiscono la struttura organizzativa, le attività si svolgono in prevalenza nei laboratori e nelle aule attrezzate della sede.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

L'Accademia stipula contratti e convenzioni per progetti di ricerca con enti pubblici e privati. Tali attività possono essere affidate a professionisti in seno all'Accademia stessa o essere sviluppate dai docenti in collaborazione con gli studenti, in un contesto di attività d'aula o di tirocinio formativo. Progetti realizzati: - "La percezione sensoriale come fondamento e scopo del progetto di uno spazio interno"; - "Illustrazione e grafica nella rappresentazione naturalistica: da Lascaux a Marzio Tamer"; - "Regia e montaggio nell'era di facebook e instagram"; - "L'illustrazione come 'luogo' da tramandare, osservare e infine vivere"; - "L'abitare da ieri ad oggi: analisi e ricerca sull'evoluzione della progettazione di un'architettura d'interni." Sviluppo e realizzazione di un'unità abitativa ecosostenibile; - "Tecniche grafiche e illustrazione alla prova del tempo, dal monocromatico al colore, dalla pietra al tablet"; - "Werfen". (I dettagli delle attività sono riportati nella sezione 3)

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

L'Accademia riconosce pari dignità alle varie aree disciplinari, assicurando ad esse le opportunità di sviluppo nel rispetto del principio della valorizzazione della qualità nella ricerca e nella didattica. La rapidità del progresso tecnologico impone di superare i confini tra le discipline scientifiche spostando l'attenzione dalla scoperta in sé alla sua applicazione, ovvero verso le competenze multidisciplinari che la sua gestione richiede: l'innovazione quindi non riguardare soltanto la ricerca ma anche la didattica. L'Accademia intende contribuire allo sviluppo attraverso una didattica più flessibile, aperta al confronto con le esperienze applicative e con il mondo del lavoro e dell'impresa. Potenziare l'interazione fra didattica e mondo del lavoro assicura agli studenti una preparazione più completa: dando loro la possibilità di imparare a sviluppare un'idea trasformandola in progetto di impresa, ne favorisce l'arricchimento del curriculum sia sotto il profilo delle competenze che quello delle abilità.

d.11) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

La ricerca costituisce un punto di forza dell'attività dell'Accademia anche perché non si possono sottacere i suoi effetti nell'arricchimento dell'offerta formativa. Nella sezione sono stati riportati gli innumerevoli progetti che l'Istituzione ha saputo mettere in opera. Ovviamente ciò ha comportato un impegno notevole espletato con le sole risorse economiche dell'istituto. Questa attività si configura come un servizio pubblico e non si può del tutto escludere l'ipotesi che avrebbe dovuto essere in qualche modo sostenuta dallo Stato. Al punto 3) l'accademia ha riportato diversi progetti di ricerca che costituiscono una testimonianza dell'impegno che l'istituzione ha inteso mettere al fine di assicurare un servizio di qualità più alto possibile. Poiché i progetti in parola hanno anche attinenza col mondo del lavoro, ciò può essere ritenuto utile non solo per un arricchimento culturale, ma anche per future esperienze di lavoro.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

Questa Accademia non usufruisce del sostegno finanziario da parte del Ministero, i costi relativi all'attività di produzione artistica sono a carico dell'Ente gestore. L'Accademia promuove autonomamente, o in cooperazione con altri enti, attività in ambito artistico e produttivo, al fine di valorizzare le competenze ed il talento di studenti e docenti. L'Accademia svolge una consistente attività di produzione artistica e culturale sul territorio, ritenendo la produzione e la promozione artistica una indispensabile integrazione al lavoro didattico. In questo ambito rientrano i seminari / workshop precedentemente menzionati. Progetti realizzati: - "Storia e Contemporaneità dell'Arte multimediale, Arte e Vita dal 1950 a oggi"; - "Regia autoriale applicata al documentario"; - "Realizzare un prodotto di edutainment per il mercato editoriale italiano"; - Collaborazione Orequo con ACME; - "Montaggio e regia fra storia e discorso nel cinema rompicapo"; - "Il fumetto seriale americano: le innovazioni grafiche e narrative di Frank Miller, il creatore della saga di 'SIN CITY'"; - Collaborazione con Gamar Italia; - "Il fumetto come visione filosofica: il concetto di giustizia e morale nel manga 'Death Note'"; - Partecipazione al bando "AccadeMibac". (I dettagli delle attività sono riportati nella sezione 3)

e.12) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

L'ACME di Milano svolge una consistente attività di produzione artistica e culturale sul territorio, ritenendo la produzione e la promozione artistica una indispensabile integrazione al lavoro didattico. Al riguardo è da rilevare la produzione e la ricerca di innovazione nel campo delle nuove tecnologie e il rapporto di collaborazione instaurato con diversi enti, inteso a favorire la crescita culturale, l'innovazione e la formazione artistica nel territorio

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

L'Accademia di Belle Arti "A.C.M.E" ha posto le sue fondamenta su di una proposta culturale fortemente radicata nel territorio di appartenenza, ma con un orizzonte molto più ampio: l'insegnamento dell'arte in tutte le sue manifestazioni, sia tradizionali che multimediali, con l'obiettivo di coniugare conoscenze e competenze con abilità che fanno del diplomato di questa Istituzione un professionista della comunicazione per immagini e, più in generale, in campo artistico. A fianco alle attività caratteristiche legate alla formazione ed alla ricerca, questa Accademia di Belle Arti persegue una terza missione, operando per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza in funzione dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. La mission dell'Accademia di Belle Arti "A.C.M.E." trova una grande affinità nella "terza missione sociale e culturale", ovvero coniugare arte e tradizione con nuovi modelli che promuovono la produzione di attività e beni pubblici aventi contenuto culturale, educativo, e di sviluppo di consapevolezza civile in collaborazione con Enti pubblici ed Istituzioni private. "UN ILLUSTRAZIONE PER IL SORRISO" progetto solidale in collaborazione con l'Associazione Veronica Sacchi Onlus. Il progetto prevedeva, ad opera di ogni studente, la realizzazione di un'illustrazione personale ed evocativa sulla base di una frase cult che l'associazione utilizza nelle sue operazioni volontarie a sostegno dei malati all'interno degli ospedali. Un sorriso che si nasconde dietro il naso rosso di numerosi volontari che alleviano, anche per pochi minuti, la triste permanenza dei pazienti. Il messaggio che si è voluto lanciare con questo progetto è che l'illustrazione può diventare un'importante strumento sociale e comunicativo. si è tenuto presso la sede dell' "A.C.M.E." l'incontro con Claudia Capurro, rappresentante dell'associazione. A settembre 2019 si è svolta la mostra presso la sede Associazione Veronica Sacchi Onlus, durante la serata le opere degli studenti sono state donate all'associazione.

d.13) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

L'accademia ha saputo mettere in opera una serie di iniziative che sono aderenti al territorio e che costituiscono delle attività che arricchiscono la preparazione degli studenti in previsione del loro ingresso nel mondo del lavoro. Ci piace menzionare una fra tutte che si caratterizza per il suo impegno nel sociale. Ci riferiamo al progetto Un'illustrazione per il sorriso che ha avuto un notevole consenso nel territorio per avere saputo coniugare l'espressione artistica con i principi di solidarietà

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Accademia di belle arti leg. ricon. "A.C.M.E" di MILANO		0	0	4459	0	1109330	0	87962	0	1201751	619976	44018	302045	0	87962	1054001	

c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

Su questo punto non si può dire molto poiché come più volte detto la natura privatistica dell'istituzione la sottrae ad una serie di regole proprie delle istituzioni statali. Tuttavia dai dati riportati sopra si ricava una gestione oculata delle risorse in dotazione

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)
- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Le procedure di immatricolazione ed iscrizione vengono espletate presso la segreteria studenti; il servizio di segreteria ha i seguente orari: dalle 08:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 12:00 sabato Le comunicazioni interne relative alla didattica avvengono attraverso circolari comunicate direttamente agli interessati, affisse nella bacheca studenti e pubblicate sul sito dell'accademia. Le informazioni istituzionali pubblicate sul sito sono tradotte anche in lingua inglese e cinese. L'Accademia predispone e distribuisce brochure contenenti informazioni sui percorsi di studio, sia in lingua italiana che in lingua inglese.

e.15) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

L'Accademia ha adottato una serie di strumenti al fine di assicurare agli studenti una informazione esaustiva nelle forme più adeguate. Per quanto concerne l'ANAC , si ritiene che l'Autorità abbia emanato le direttive tenendo presenti le pubbliche amministrazioni. Tuttavia nel sito sono riportate le informazioni fondamentali per fare conoscere all'esterno gli aspetti principali dell'istituzione.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

Il Gestore dell'Accademia ha ritenuto di non dover adottare il questionario proposto dall'ANVUR nella considerazione, anche in questo caso, che non riguardasse le Istituzioni aventi natura privatistica.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

Nelle sue dimensioni attuali l'Accademia dimostra di poter offrire una adeguata offerta formativa, per mezzo dei diversi corsi svolti, che ha attratto l'interesse di studenti italiani e stranieri. E' probabile che gli studenti abbiano ritenuto di scegliere una istituzione di dimensioni limitate nella consapevolezza che proprio quest'ultima caratteristica potesse contribuire meglio a fare acquisire una più qualificata preparazione, grazie anche ad un contatto più diretto con i docenti. Anche per queste considerazioni si può ritenere che l'Accademia soddisfa un'utenza, non numerosissima, ma che ha comunque fatto una scelta di qualità. Conseguentemente non si può negare che l'istituzione ha svolto una funzione ed un servizio che sono propri dello stato. L'Accademia non si è limitata a svolgere una adeguata offerta formativa, ma si è adoperata per arricchirla con varie attività di ricerca e produzione artistica. Al riguardo non si può non evidenziare che tale funzione è stata svolta nell'ambito delle esclusive risorse economiche dell'istituzione dimostrando anche di svolgere i propri compiti secondo principi di economicità e di efficienza. Non ci sembra azzardata l'ipotesi che lo Stato, nel riconoscere la funzione pubblica svolta dalle istituzioni private, possa prevedere un contributo economico per quest'ultime, per aver svolto un'attività che comprende funzioni di competenza dello Stato. Si rammenta che esistono diversi esempi in cui lo Stato ha ritenuto di dover elargire contributi a favore di istituzioni private di formazione.